



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 45

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014: AZZERAMENTO ALIQUOTE

L'anno **2014** addì **4** del mese di **Agosto** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **17.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
FEDERICA ARDAU	SI	GIORGIO IADEVAIA	NO
SIMONE CARTA	SI	ROBERTO MELIS	SI
LUCIANO CASULA	SI	ALESSANDRO MONTAGNA	SI
STEFANO CONCAS	SI	EFISIO MAMELI	SI
NICOLA CONGIU	SI	GIANLUCA MURTAS	SI
FRANCESCO CONSALVO	SI	RITA PIANO	SI
VINCENZA DEIDDA	SI	IRENE PIRAS	SI
FRANCESCO DESOGUS	NO	MARIO PUDDU	SI
STEFANIA FRAU	SI	ENRICO SALIS	SI
SABRINA LICHERI	SI	GIANCARLO SCALAS	SI
ROSSELLA MANCA	SI	ANTONIO SCANO	SI
MARIA CARLA MARRAS	SI	SANDRO STARA	SI
FRANCESCA MATTANA	SI		

Totale Presenti 23

Totale Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale DR. MICHELE CUCCU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SABRINA LICHERI

Sono presenti gli assessori : Jessica Mostallino, Gianluca Di Gioia, Gianluca Mandas, Giorgio Sabeddu, Gianfranco Schirru, Angelo Caddeu.



Comune di Assemini

IL PRESIDENTE introduce l'argomento di cui al punto n. 2 all'ordine del giorno recante <<Imposta unica comunale (IUC) – Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014 – Azzeramento aliquote>> e concede la parola all'Assessore al Bilancio e Programmazione per la relazione di competenza.

L'ASSESSORE GIORGIO SABEDDU, espone l'argomento come riportato nel verbale generale della seduta;

IL PRESIDENTE apre il dibattito al quale intervengono i seguenti Consiglieri: Enrico Salis, Luciano Casula, Simone Carta, Francesco Consalvo, Giancarlo Scalas, Simone Carta, ed infine l'Assessore Giorgio Sabeddu;

IL PRESIDENTE apre la fase delle dichiarazioni di voto alla quale intervengono:

CONSIGLIERE SCANO ANTONIO – Grazie, Presidente. Anzitutto, in coerenza con quello che ho detto prima non posso che essere d'accordo sul fatto che non si applichi la TASI, in attesa che venga fatta tutta questa razionalizzazione del sistema fiscale, che si arrivi a sapere la quota parte dei tributi che il contribuente paga e dove vanno a finire, ritengo che con la pressione fiscale esistente ad oggi aver applicato anche la TASI sarebbe stato aggiungere danno a danno. Quindi, pur comprendendo il fatto che possa essere utilizzata per fare manovre a favore di classi meno abbienti, ritengo che in questo momento non sia sostenibile anche la TASI. Per poter applicare la TASI sarebbe necessario ridurre naturalmente le altre imposte, ma considerato che la TARI è abbastanza alta, l'IMU alta, ritengo opportuno in questo momento non applicare la TASI. Tutte le altre considerazioni fatte, che possono anche avere dei risvolti positivi, le posticiperei a quando la pressione fiscale sarà più bassa, ad oggi ritengo opportuno non applicare una ulteriore tassa ai cittadini asseminesi. Quindi, il mio voto è favorevole alla non applicazione della TASI ad Assemini.

CONSIGLIERA PIANO RITA – Allora, per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto naturalmente noi siamo a favore di questa delibera e, quindi, la non applicazione della TASI. Grillino anche lei, Consigliere Scano? Perché ha chiuso il cerchio delle nostre considerazioni... **Interventi fuori ripresa microfonica...** Ho detto Grillino anche lei perché comunque è molto in linea. Comunque, una precisazione su, secondo me, una inesattezza, o se vogliamo una bugia, perché non è vero che il cittadino sapendo comunque che si offrono dei servizi capirebbe, il cittadino adesso è vessato; il cittadino adesso anche se gli tolti € 10, € 10 va a farsi la spesa giornaliera. Quindi, se riusciamo a toglierli anche € 10, a parte che non sono € 10, il cittadino è contento.

CONSIGLIERE SCALAS GIANCARLO – Grazie, Presidente. Come ho detto appena ho iniziato la mia discussione, ritengo e riteniamo come partito che comunque questo momento sia molto delicato e, quindi, anche per una tassa, un tributo senza motivare per quale obiettivo e, quindi, caricando al cittadino ulteriori somme non ci sentiamo di dire che dovremo applicarla chiaramente, perché se avessimo dovuto applicarla avremo motivato il perché la stavamo applicando la tassa. Quindi, ora come ora siamo d'accordo per non applicarla.

IL PRESIDENTE invita pertanto il consesso ad esprimere il proprio voto sul punto all'o.d.g. testè discusso.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 23
- Voti favorevoli n. 23 – unanimità



IL PRESIDENTE invita altresì il consesso ad esprimere il proprio voto per la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 23
- Voti favorevoli n. 23 – unanimità

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 dell'11.7.2014 recante ad oggetto <<Imposta unica comunale (IUC) – Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014 – azzeramento aliquote. Proposta per il Consiglio Comunale>>;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.ii., che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Visto l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013 n. 147, ss.mm.ii., ai sensi del quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Visto l'art. 1, comma 676, della L. 27 dicembre 2013 n. 147, ss.mm.ii. che stabilisce: "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, pubblicato sulla G.U n. 99 del 30 aprile 2014, che differisce al 31 Luglio 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali.

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con propria deliberazione n. 33 dell'8.7.2014, successivamente modificato con deliberazione n.42 del 30.7.2014;

Visto l'art. 1, c. 677 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.ii., che stabilisce: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille".

Ritenuto opportuno, in considerazione dell'aggravio impositivo cui sono già sottoposti i contribuenti in relazione all'IMU e alla TARI, procedere ad istituire nel Comune di Assemini il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e di stabilire, per l'annualità 2014, l'aliquota TASI pari a zero per qualsiasi immobile.



Udita la relazione sul punto all'o.d.g. resa dall'Assessore al Bilancio e Programmazione, come riportata nel verbale generale della seduta,

Uditi gli interventi dei Signori Consiglieri, come riportato nel verbale generale della seduta;

Udite altresì le dichiarazioni di voto, come sopra riportate;

Visti gli esiti delle votazioni, come sopra riportati;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di istituire nel Comune di Assemini il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI).

Di stabilire, per l'annualità 2014, l'aliquota sul Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) pari a zero per qualsiasi immobile.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

SABRINA LICHERI

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. MICHELE CUCCU

Della presente deliberazione viene iniziata in data ___/___/_____ la
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. MICHELE CUCCU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____ per
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. MICHELE CUCCU
